



# PROGETTO PEGASO

## Percorso delle Pievi di Porcia

Località	Percorso	Km	Descrizione	Immagine
<b>Partenza</b> <b>RORAI PICCOLO</b> Chiesa e Chiesetta di S.Agnese	via della Chiesa		La costruzione dell'antica cappella campestre pare risalire al XIII secolo, forse su un sito di epoca romana, come testimoniano i reperti ritrovati nella zona, alcuni dei quali esposti all'interno dell'edificio sacro. Al suo interno si trovano affreschi databili a partire dal secolo XIII fino al secolo XVI. Noto è l'affresco dell' <i>Eterno Padre in gloria con la Madonna e il Bambino in trono tra le sante Agnese e Caterina d'Alessandria</i> che viene attribuita a Pomponio Amalteo (1509). Altro affresco del sec. XVI rappresenta la <i>Madonna con Bambino fra i santi Rocco e Sebastiano e la figura di un devoto</i> (1529)	
<b>Duomo di S.Giorgio Martire</b>	Via della Chiesa, via Cartiera, a sx.via Correr, a sx. via dei Cipressi	1,6	Le Origini del Duomo risalirebbero all'anno 1000, se non prima. Infatti ne viene fatta menzione per la prima volta nel testamento di Guecello II di Prata nell'anno 1014, allorché si parla della cappella del Castello di Brugnera, cui la chiesa di Porcia è contemporanea, se non addirittura più antica, e la dedica a San Giorgio potrebbe risalire ad epoca longobarda. Da non perdere al suo interno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pala di S. Lucia (1518), capolavoro giovanile di Francesco da Milano con tavolozza vivace e brillante.</li> <li>• Coro ligneo (secolo XVI), stupendo lavoro intarsiato e scolpito. Opera di probabile provenienza toscana, è considerato fra i più belli e notevoli della Regione.</li> </ul>	
<b>Chiesa della Beata Vergine Assunta</b>	Ritorno in via Marconi	0,5	Le prime notizie di questa Chiesa risalgono al 1369, anno in cui venne nominata in un contratto d'affitto. L'opera fu rimaneggiata in più occasioni: Ricostruita in forme rinascimentali tra il 1555 ed il 1560, restaurata dopo il terremoto del 1873, ed infine i più recenti restauri, conclusi nel 1984 a seguito dei gravi danni del sisma del 1976, che hanno riportato alla luce i primitivi elementi architettonici e decorativi, mantenendo, però le due cappelle ottocentesche. Si tratta di una architettura cinquecentesca senza esempi in Regione, che presenta solo una lontana risonanza con la "Chiesa dei Pagani" di Aquileia, del IX / X secolo e con alcune costruzioni religiose di Summaga. In entrambi i casi il motivo dominante sono la serie di nicchie che movimentano le pareti.	

<b>S.ANTONIO DI PORCIA</b> Tempietto S.Antonio alla Maestra  chiesa parrocchiale di S. Antonio	via Rivierasca, via Roma, via s.Antonio, incrocio Corso Lino Zanussi,	1,6	Il suo nome deriva probabilmente dalla Edicola di Sant'Antonio da Padova che si trova sulla Statale 13 Pontebbana. Si tratta di un tempietto di costruzione neoclassica del secolo scorso avanzato, orientato perpendicolarmente all'asse viario. Conserva al suo interno una statua raffigurante il Santo con in braccio il Bambino, opera di Antonio Del Zotto, eseguita nel 1861. Interessante la chiesa parrocchiale, anch'essa dedicata a Sant'Antonio, opera dei progettisti G. Gresleri ed S. Varnier, realizzata nel 1970.	
	via Carducci, incrocio via Lazio, a sn. via Papa Giovanni XXIII	1		
<b>TALPONEDO</b> Chiesa di S. Michele Arcangelo	Ritorno in via Carducci, via S.Antonio, a ds via S.Angelo,	1,5	Il paese di Talponedo deriva il suo nome dalle piante di pioppo (in dialetto <i>talpon</i> ) che in passato caratterizzavano quest'area di risorgiva. La zona era essenzialmente agricola e solo recentemente è stata diffusamente edificata. In questa località sorge la chiesetta di San Michele Arcangelo, che con il prato antistante ed il corso d'acqua che la fiancheggia, ha conservato, in parte, il ricordo di come dovevano essere nel passato gli ambiti di risorgiva. La chiesa si presenta oggi come una costruzione settecentesca con annesso un piccolo campanile con la cuspide a bulbo. Il primo documento che riguarda il priorato risale al 1225, periodo in cui era annesso un ospedale, che serviva come luogo di sosta per pellegrini e viandanti.	
<b>PIEVE</b> Pieve di S.Vigilio <b>TAIEDO</b> Chiesetta di Maria Santissima Assunta	Riprendere via S.Angelo, a sx via della Ferrovia, a ds via S. Rocco, via Pieve, via della Latteria, ritorno via della Latteria, a ds via Baros, a ds via Molinata, via Gandin, a ds via Amar, via Sentirone, via Taiedo	2,3 4	E' situata in località Pieve, che da essa prende il nome ed è la chiesa più antica di Porcia, databile all'epoca romana. Sorge in prossimità del torrente Val Bruna ed è stata edificata all'interno di una cortina muraria in posizione elevata rispetto al terreno circostante, con una situazione catastale che denuncia un'antica preesistenza di tipo castellare. Nell'impostazione del sito è stata notata una similitudine con i tabor, insediamenti ecclesiastico-fortificati delle terre slave e carinziane. All'interno, lungo le pareti laterali, si conservano alcuni lacerti di un ciclo di affreschi che probabilmente un tempo occupava le intere pareti e il cui frammento più leggibile è un' <i>Ultima Cena</i> , che si può annoverare tra le più antiche figurazioni del genere nella pittura a fresco friulana databile XII-XIII secolo. Tra le sculture ricordiamo l'acquasantiera in pietra opera di Alessandro Ravanello, datata 1643, il Crocifisso ligneo posto sopra la trave dell'arco trionfale, databile al tardo '600 e il seicentesco altare ligneo intagliato dedicato a S. Eurosia e collocato lungo la parete meridionale della chiesa, recentemente restituito al suo antico splendore.	

<b>PALSE</b> Chiesa di S. Martino	Ritorno via Taiedo, via Sentirone, via Brunis, via Colombo, a ds via	3,1
<b>Chiesetta di San Giuseppe in Spinazzedo</b>	Don Bosco, via Colombo, a ds. Via San Vigilio,	0,8
<b>R</b> <b>ONDOVER</b> Chiesetta di S.Antonio	via San Giuseppe, a ds. via Spinazzedo, via Prata, a ds via Rondover	3,8
<b>RORAIPICCOLO</b> in Villa Correr Dolfin Oratorio di S. Antonio da Padova	ritorno via Rondover, , via Repolle,via Laghi, via della Fontana, incrocio via Correr	3,8

**RITORNO** alla Chiesa di S.Agnese, attraverso via della Chiesa

Percorso da svolgersi per un totale di Km 24.

L'eventuale apertura delle chiese va precedentemente concordata con i parroci.